



**CRenBA**  
Centro di Referenza Nazionale  
per il Benessere Animale



# Benessere Animale nella filiera degli ovini e caprini da latte

L. Bertocchi, F. Vezzoli, F. Fusi  
CRenBA

C. Roncoroni  
IZSLT

Data: 9/11/21



# INTRODUZIONE



## Il sistema ClassyFarm

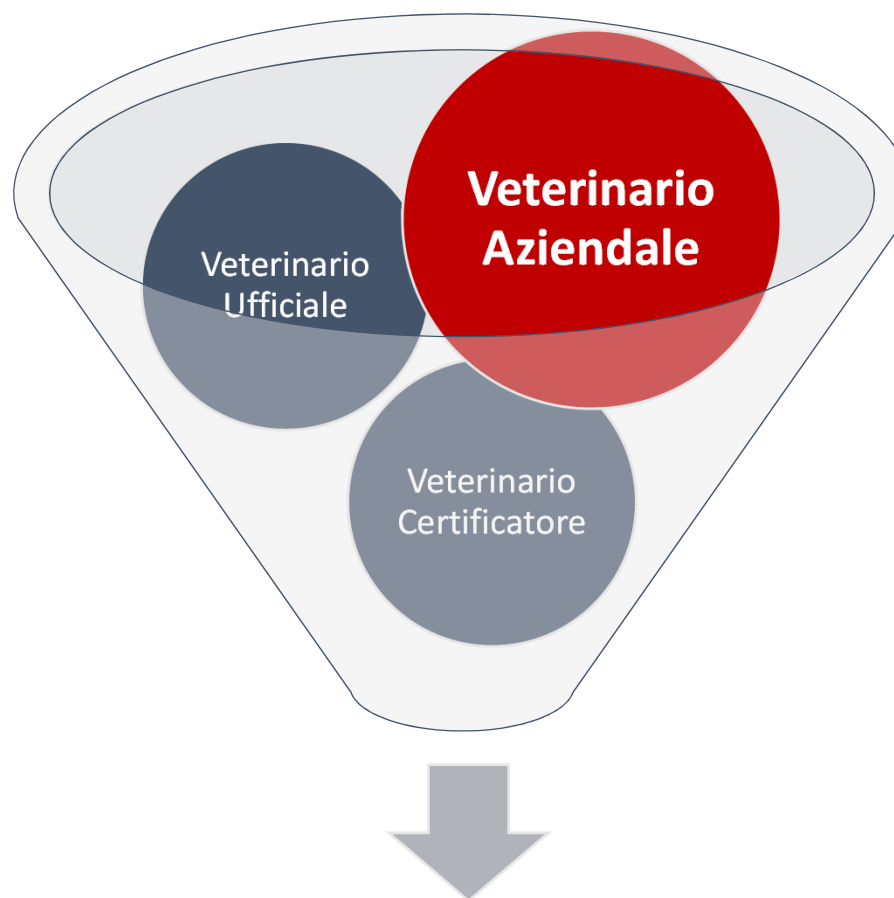
Categorizzare il rischio con un **approccio *integrato*** alla **sanità pubblica veterinaria**

- Biosicurezza
- Benessere
- Antimicrobici
- Macello

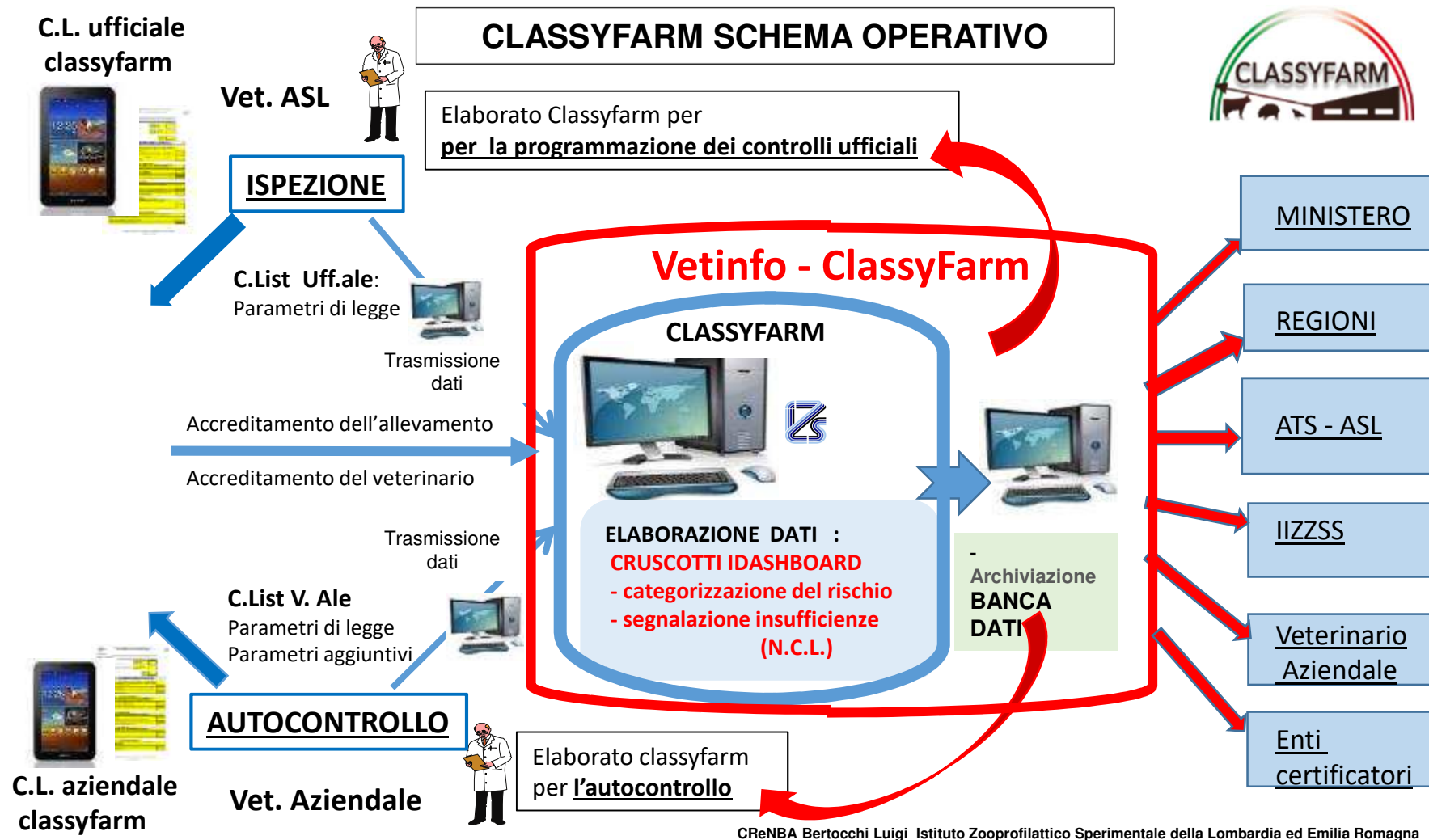




# OBIETTIVO



**SISTEMA MULTI-FONTE AUSILIO  
ALL'EPIDEMIOSORVEGLIANZA**





# CERTIFICAZIONE VOLONTARIA



## Documento di lavoro

Percorsi volontari di certificazione  
in allevamento

Roma, 5 luglio 2018

Allevamenti valutati da un:

→ **VETERINARIO AZIENDALE VALUTATORE TERZO**

che ha seguito:

1. **Corso da Veterinario Aziendale** ed è inserito nell'elenco pubblico dei V.A. tenuto da FNOVI
2. **Corso specialistico ClassyFarm** sulla specie/tipologia d'allevamento d'interesse
3. **Corso di almeno 24 ore sulle tecniche di audit** (norma UNI EN ISO 19011) ed è nell'elenco tenuto dall'Ente di certificazione
4. **Terzo ed indipendente all'allevamento**

## Sistema di qualità benessere animale

- Introdotto dall'articolo 224-bis del decreto rilancio-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77
- Avvio alla definizione di uno schema di produzione di carattere **nazionale**, per favorire un recupero di **competitività**, migliorare la **sostenibilità** dei processi produttivi, la **trasparenza** nei confronti dei consumatori
- Con decreto interministeriale verranno definite le modalità applicative del “Sistema di qualità nazionale benessere animale” stabilendo le regole generali per l'ottenimento della certificazione dell'allevamento.



L'adesione al Sistema è volontaria

Requisiti degli operatori della produzione primaria:

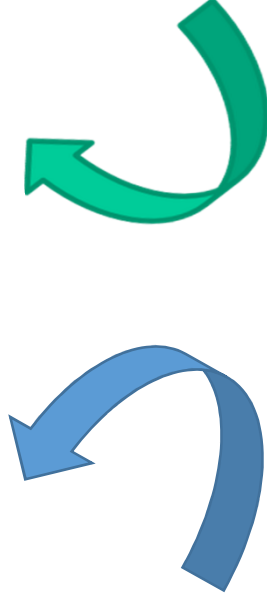
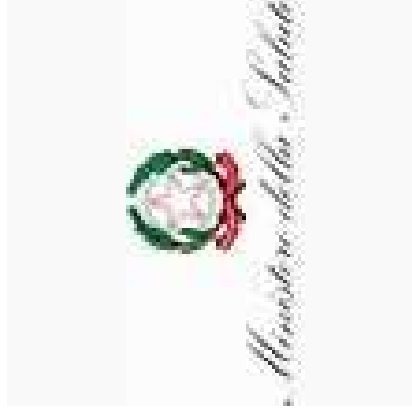
- essere registrati o riconosciuti ai sensi della specifica normativa vigente;
- aderire al sistema **CLASSYFARM** ;
- soddisfare, laddove previsti, i prerequisiti d'accesso allo schema di certificazione per la specie animale;
- rispettare i **requisiti** e le procedure definite in materia di certificazione SQNBA.

## **PNBA 2021**

Il Piano Nazionale Benessere Animale colloca le Check List autocontrollo Classyfarm fra i criteri di rischio generali considerati nell'impostazione dei controlli ufficiali:

- Assenza in Classyfarm di valutazione effettuata in autocontrollo da veterinario aziendale/incaricato;
- Punteggio rilevato in autovalutazione da veterinario aziendale/incaricato (per le specie nelle quali è previsto).





# BENESSERE ANIMALE

## COME SI VALUTA?

SINGOLO ANIMALE  
↓  
ESAME CLINICO  
COMPORTAMENTALE

MANDRIA  
↓  
VALUTAZIONE DEL RISCHIO



EFSA Journal 2012;10(1):2513

### SCIENTIFIC OPINION

**Guidance on Risk Assessment for Animal Welfare<sup>1</sup>**

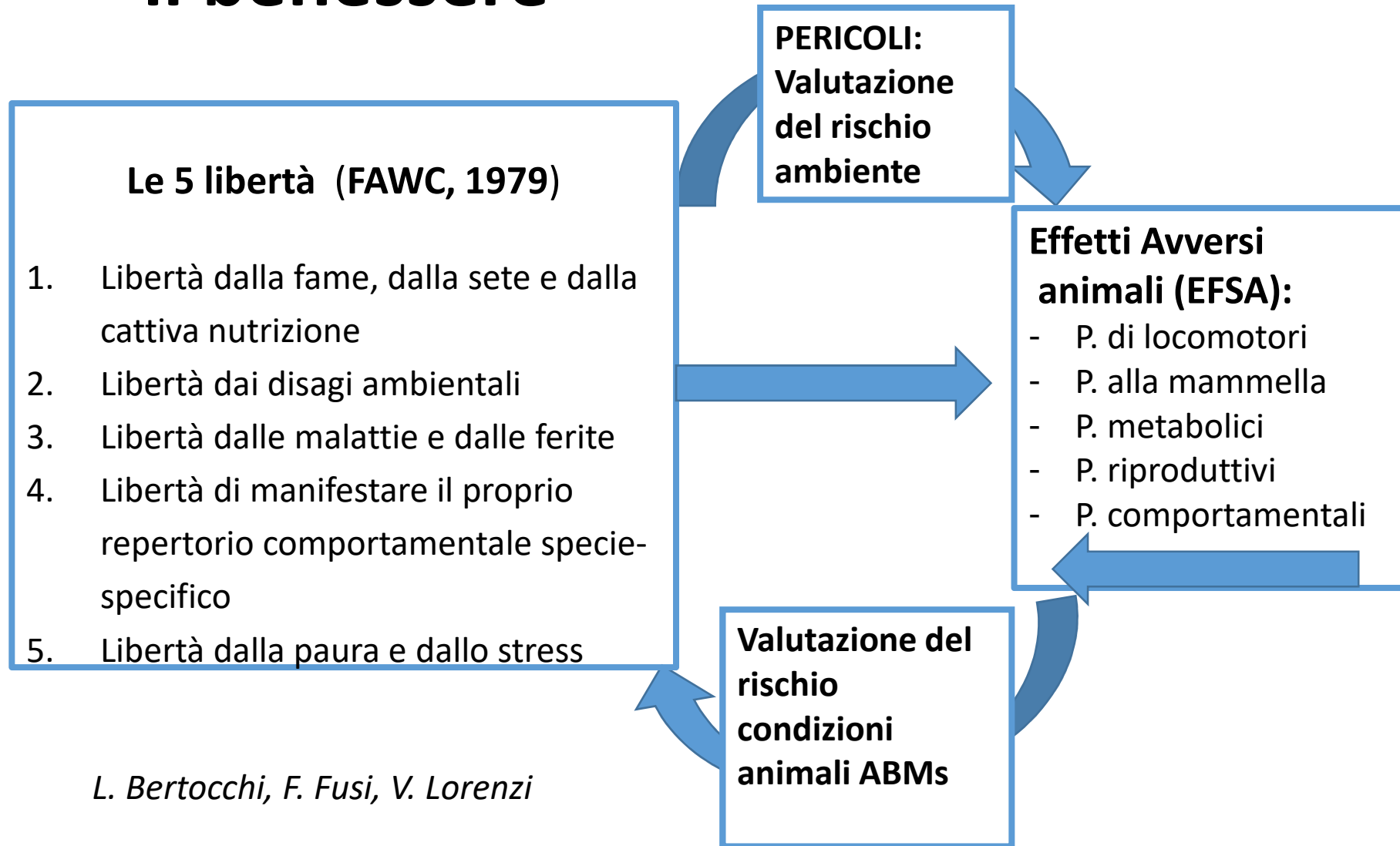
**EFSA Panel on Animal Health and Welfare (AHAW)<sup>2, 3</sup>**

European Food Safety Authority (EFSA), Parma, Italy

*L. Bertocchi, F. Fusi, V. Lorenzi*

This opinion, published on 15 February, replaces the earlier version published on 25 January 2012<sup>4</sup>

# Come si misura (diagnosi) il benessere





# BENESSERE



Strutture  
ed  
Attrezzat.

Manag.  
Aziendale



ABMs

Grandi  
Rischi





# BENESSERE



## RUMINANTI



### STRUTTURE E GESTIONE

#### Parametri legislativi

- *D.L.vo 146/2001 (Direttiva 98/58/CE)*
- *D.L.vo 126/2011 (Direttiva 2008/119/CE)*





### ABMs

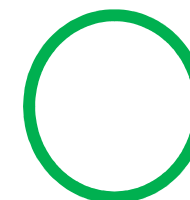
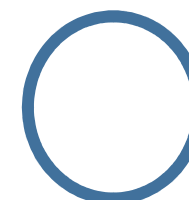
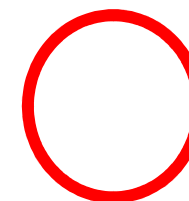
#### Parametri basati sugli animali

- *Welfare Quality® (Cattle protocol 2009)*
- *Rapporti EFSA (2009 a,b,c,d,e, 2012 a,b,c, 2014 a,b)*
- *AWIN Sheep, Goat (2015)*



# VALUTAZIONE DEL BENESSERE ANIMALE CReNBA

-  -Condizione ambientale negativa  
-Probabili Effetti avversi sull'animale
- Condizione ambientale normale  
-minimi (normali) effetti avversi
-  -Condizione ambientale positiva  
-Minimi o eccezionali effetti avversi



Bertocchi Luigi IZSLER-CReNBA



# Il sistema di raccolta dati benessere e biosicurezza



BERTOCCHI LUIGI *CRENBA Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia Romagna*







# BENESSERE



## Struttura questionario: tre livelli di risposta



**“INSUFFICIENTE”** condizioni che possono impedire a uno o più animali di soddisfare le proprie esigenze biologiche e di godere delle 5 libertà alla base del benessere animale.



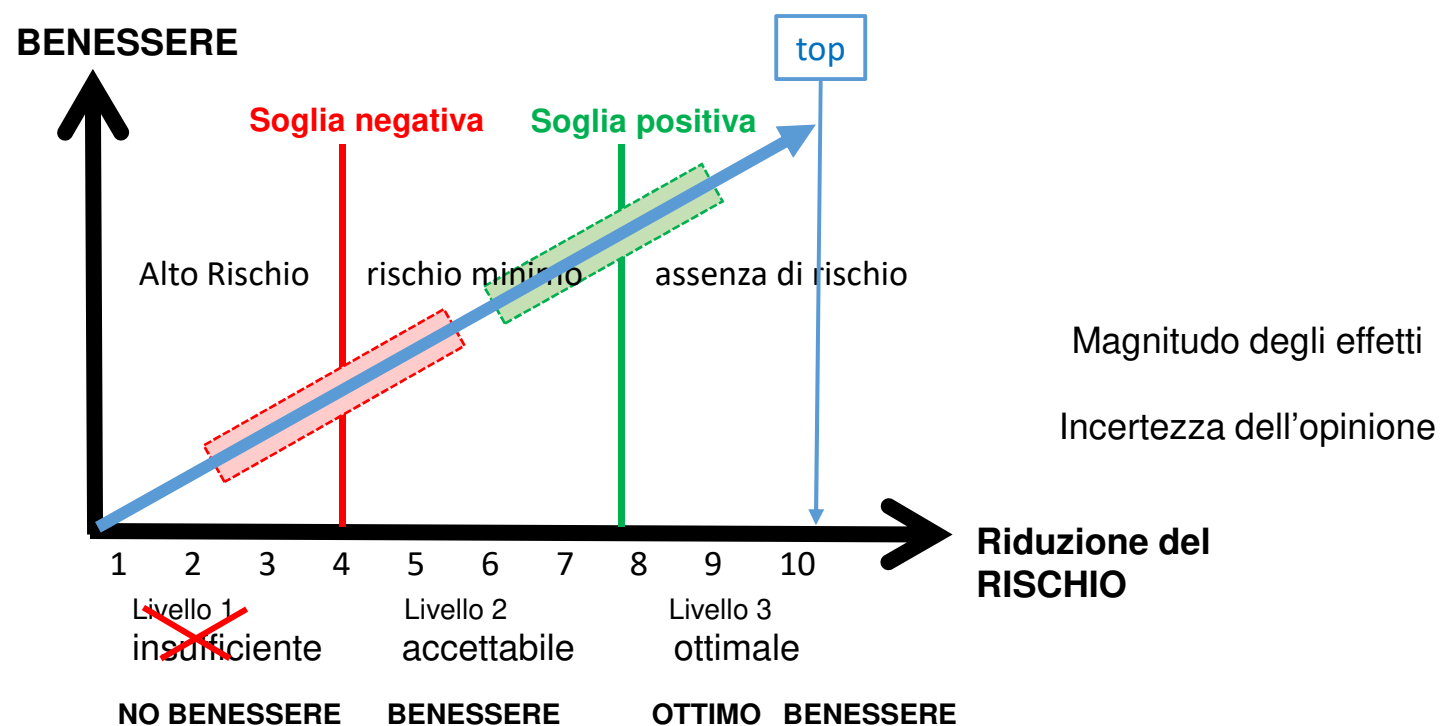
**“ACCETTABILE - MIGLIORABILE”** condizioni che, salvo eccezioni, garantiscono a tutti gli animali presenti di soddisfare le proprie esigenze biologiche in una condizione accettabile che contempli un maggior rispetto delle 5 libertà in un contesto intensivo.



**“OTTIMALE”** condizioni positive che garantiscono a tutti gli animali di soddisfare le proprie esigenze biologiche in condizioni ottimali che contempli il rispetto delle 5 libertà in un contesto intensivo.



# VALUTAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO



BERTOCCHI LUIGI *CReNBA Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia Romagna*



# OBIETTIVI del sistema Classyfarm in ambito benessere biosicurezza

## - Ottenere 8 valutazioni di rischio :

✓ punteggio complessivo di **benessere** in allevamento

✓ punteggio per **aree di benessere**:

- Area A: **Management aziendale e personale**
- Area B: **Strutture ed attrezzature**
- Area C: **ABMs**

✓ segnalazione di **possibili non conformità legislative**

✓ punteggio complessivo per l'area **biosicurezza**

✓ punteggio complessivo per l'area **grandi rischi**

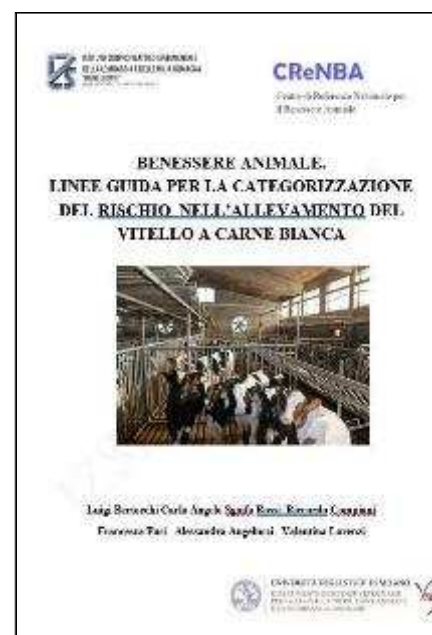
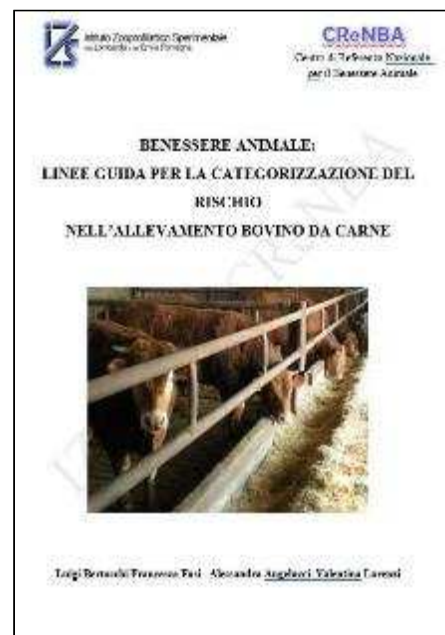
- Il sistema è **COMPATIBILE PER TEMPI E STRUMENTAZIONI** con le possibilità operative di tecnici ed allevatori (1-4 h)



[www.classyfarm.it](http://www.classyfarm.it)



# Manuali di valutazione benessere animale RUMINANTI



POPOLAZIONI BOVINE



L. Bertocchi - F. Vezzoli - F. Fusi

Benessere BOVINO DA LATTE





# Manuali di valutazione benessere animale RUMINANTI



Capre – Pecore – Bufale



# Manuale e C.L. BIOSICUREZZA RUMINANTI

CHECK LIST COMPLETA 15 items

**VALIDA PER LE POPOLAZIONI DI RUMINANTI PRESENTI NEL SISTEMA**

- Controllo **ingresso uomini e automezzi**
- Controllo **animali infestanti**  
→ *Roditori, mosche, altri animali*
- **Disinfezione automezzi**
- Acquisto e gestione animali: **quarantena**
- Controllo principali patologie **infettive** e **parassitosi**
- Controllo e analisi **acqua di abbeverata**





# Contatto con altre specie animali

## Elemento di verifica 2

### CONTATTO CON ALTRE SPECIE ANIMALI

Nel perimetro aziendale o in altre aree di stabulazione (pascolo / monticazione / altro) è possibile il contatto con animali appartenenti ad altre specie di animali da reddito, o ad animali da compagnia (cani, gatti), o ad animali selvatici?

Sì, il **contatto è frequente ed evidente**

No, il **contatto potrebbe avvenire** ma non è evidente al momento della visita

No, l'azienda è ben protetta (recinti, ecc.); **non sono presenti** nel perimetro aziendale **altre specie di animali** e durante l'anno non può verificarsi il contatto con mandrie della medesima specie o altri animali

Nelle aree geografiche in cui è diffusa la pastorizia, poiché in queste realtà è fondamentale la presenza dei cani da pastore per proteggere e gestire le greggi, sarà necessario verificare quali azioni vengono intraprese per controllare lo stato sanitario dei cani ed evitare che essi stessi diventino vettore di infezione e infestazione per gli ovicapriini





## Biosicurezza



Elemento di verifica

### BIOSICUREZZA

**Questa valutazione è eseguita a posteriori dal sistema ClassyFarm, basandosi sul punteggio ottenuto dall'allevamento nella check-list Biosicurezza relativa alle operazioni per controllare ingresso e diffusione delle principali patologie infettive nel gregge**

Punteggio della check-list Biosicurezza collocato nel percentile più basso (0°-33° percentile)

Punteggio della check-list Biosicurezza collocato nel percentile medio (33,1°-66° percentile)

Punteggio della check-list Biosicurezza collocato nel percentile più alto (66,1°-100° percentile)



## Biosicurezza



CRenBA



L. Bertocchi - G.L. Alborali - P.S. I

Elemento di verifica

### BIOSICUREZZA

**Questa valutazione è eseguita a posteriori dal sistema ClassyFarm, basandosi sul punteggio ottenuto dall'allevamento nella check-list Biosicurezza relativa alle operazioni per controllare ingresso e diffusione delle principali patologie infettive nel gregge**

Punteggio della check-list Biosicurezza collocato nel percentile più basso (0°-33° percentile)

Punteggio della check-list Biosicurezza collocato nel percentile medio (33,1°-66° percentile)

Punteggio della check-list Biosicurezza collocato nel percentile più alto (66,1°-100° percentile)



Centro di Riferenza  
Nazionale per il  
Benessere Animale

L. Bertocchi - G.L. Alborali - A. Gaffuri

Benessere CAPRE DA LATTE



# Igiene dei locali e delle attrezzature per la mungitura

Elemento di verifica	27	<b>EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Igiene dei locali e delle attrezzature per la mungitura</b>	146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione punto 8
<i>"I materiali che devono essere utilizzati per la costruzione dei locali di stabulazione e, in particolare, dei recinti e delle attrezzature con i quali gli animali possono venire a contatto, non devono essere nocivi per gli animali e devono poter essere accuratamente puliti e disinfettati."</i>			
<b>Valutare l'igiene generale dei locali e delle attrezzature per la mungitura (comprese sala di mungitura, sala di attesa e mangiatoie), senza confondere questo aspetto con il loro livello tecnologico</b>			

Si considera non adeguato: Presenza di residui fecali o altro sui gruppi, sui pavimenti, sui muri e sulle mangiatoie, o presenza di materiali difficilmente lavabili e disinfettabili
Si considera adeguato: Pulizia adeguata dei gruppi e delle mangiatoie ma presenza di residui fecali o altro su pavimenti e muri
Si considera ottimale: Assenza di residui fecali e buona igiene generale



# Igiene delle operazioni di mungitura



## Elemento di verifica

### IGIENE DELLE OPERAZIONI DI MUNGITURA

Assenza di igiene della mammella (mancata pulizia della mammella e mancato utilizzo del pre/post dipping)

Adeguate pulizia della mammella ed utilizzo del pre/post dipping con spray o bicchierini puliti

#### Riferimenti bibliografici:

EFSA: Scientific opinion on the welfare risks related to the farming of sheep for wool, meat and milk production



**CRenBA**



L. Bertocchi - G.L. Alborali - P.S. Nicolussi - P. Mangili

*Benessere PECORE DA LATTE*





# Gestione delle operazioni di mungitura e igiene della mammella

## Elemento di verifica

### GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI MUNGITURA E IGIENE DELLA MAMMELLA

Assenza di igiene della mammella e mancato utilizzo del pre/post dipping

~~Adeguate pulizia della mammella e utilizzo del pre/post dipping in modo non continuativo (ad es. in caso di problemi di mastite)~~

Adeguate pulizia della mammella ed utilizzo ~~routinario~~ del pre/post dipping con spray o bicchierini puliti

Elemento di verifica

28 Gestione delle operazioni di mungitura e igiene della mammella

Assenza di igiene della mammella e mancato utilizzo di pre/post dipping

Pulizia della mammella e utilizzo di pre/post dipping in modo non continuativo (ad es. utilizzo solo in caso di problemi di mastite)

Adeguate pulizia della mammella ed utilizzo routinario di pre/post dipping con spray o con bicchierini puliti



# Gestione delle operazioni di mungitura e igiene della mammella



**Bicchierini per il pre- e il post-dipping**





# Igiene mungitura



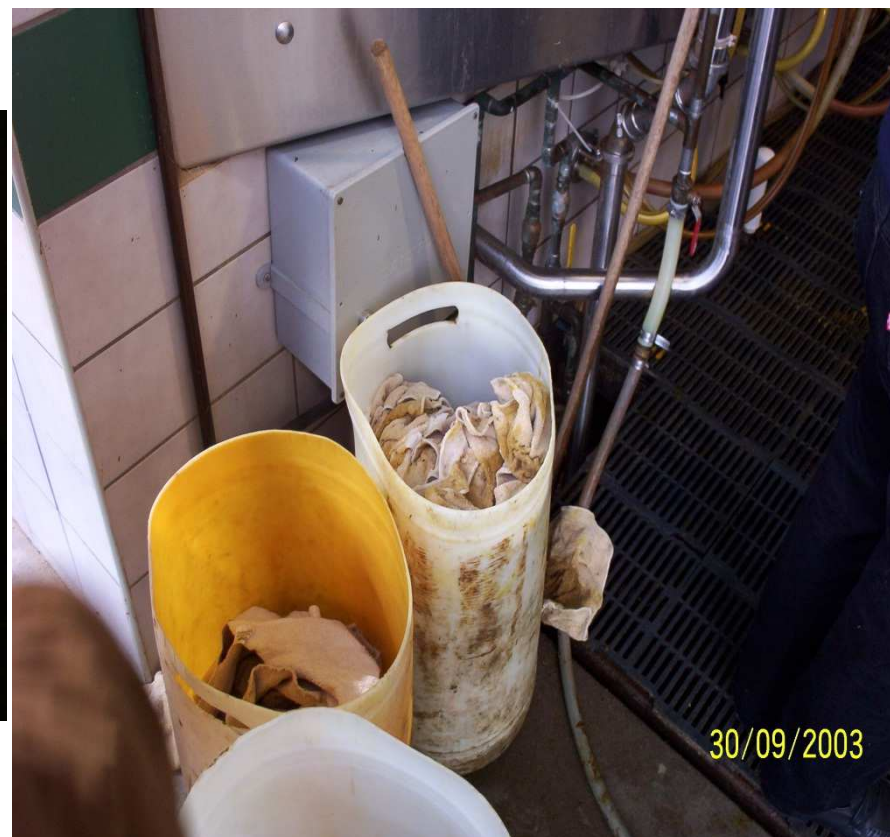
Bicchierini sporchi



Bicchierini puliti



Corretta gestione





# Manutenzione dell'impianto di mungitura

## Elemento di verifica

### MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI MUNGITURA

**Le operazioni di mungitura devono essere svolte con impianti di mungitura efficienti e controllati**

Mancata conoscenza dei parametri di base (livello di vuoto – frequenza cambio guaine) e assenza di una manutenzione programmata

Verifiche periodiche approssimative, manutenzione specialistica solo in caso di guasti e assenza di una documentazione che attesti un'attenta manutenzione periodica

Manutenzione programmata, controlli periodici e presenza di una registrazione scritta delle operazioni / mungitura a mano

Elemento di verifica

**41 Manutenzione dell'impianto di mungitura**

**Le operazioni di mungitura devono essere svolte con impianti di mungitura efficienti e controllati**

Inadeguata per mancata conoscenza dei parametri di base (livello di vuoto – frequenza cambio guaine) e assenza di una manutenzione programmata da parte di tecnici specializzati

Verifiche periodiche approssimative, manutenzione specialistica solo in caso di guasti e assenza di una documentazione che attesti un'attenta manutenzione periodica

Manutenzione programmata, ricambio periodico delle parti soggette ad usura e presenza di una registrazione scritta delle operazioni/mungitura a mano

**Benessere CAPRE DA LATTE**



**CRenBA**



L. Bertocchi - G.L. Alborali - P.S. Nicolussi - P. Mangili

**Benessere PECORE DA LATTE**



**Livello di vuoto:**

**da 36 a oltre 50 kPa**

**Frequenza di pulsazione  
(N° di cicli di pulsazione/min):**

**60 vacche e bufale**

**90 capre**

**120-180 pecore**

**Rapporto di pulsazione:  
(durata della fase di mungitura rispetto  
a un intero ciclo di pulsazione)**

**50-50%**

**60-40%**

**65-35%**

**70-30%**

Dott. Carlo Boselli



# I PARAMETRI OPERATIVI OTTIMALI

## Ovini

Abbinamento tra frequenza/rapporto di pulsazione:

- è consigliabile, di norma, non superare i 150 cicli/min
- scelta appropriata 120 cicli/min con rapporto un 60:40
- scelta ugualmente valida 150 cicli/min con un rapporto 50:50
- mungitori esperti, attenti alla manutenzione dell'impianto e all'igiene possono adottare una pulsazione di 180 cicli/min con rapporto 50:50 (vuoto di lavoro <40-42 kPa)

**Livello di vuoto operativo consigliato:**

- per impianti a linea bassa 38-42 kPa
- per impianti linea media 42-44 kPa
- per impianti a linea alta 42-46 kPa



## Caprini

**80-90 cicli/min  
Con un rapporto 60:40**

**Per le capre: 36-40kPa**



Dott. Carlo Boselli



assonapa





# Sanità della mammella



## Elemento di verifica

### SANITÀ DELLA MAMMELLA

Media geometrica SCC maggiore di 1.500.000 cell/ml e/o assenza di dati negli ultimi 3 mesi

Media geometrica SCC tra 750.000 e 1.500.000 cell/ml

Media geometrica SCC minore di 750.000 cell/ml

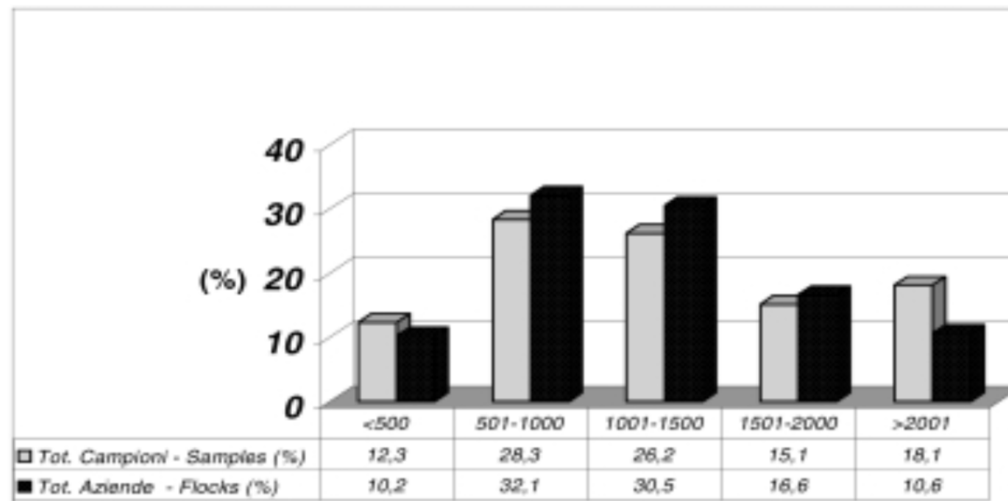




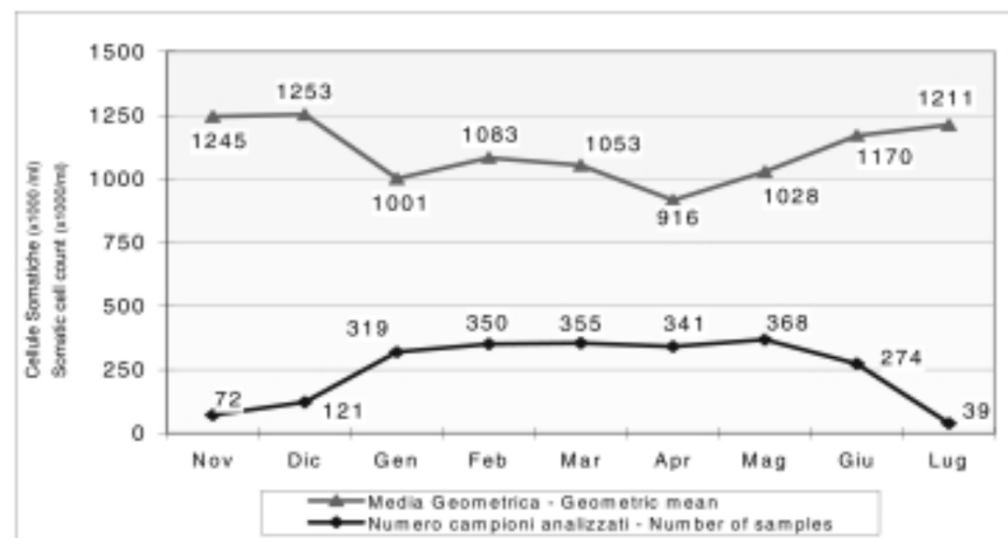
## 187 allevamenti ovini da latte nelle Regioni Lazio, Toscana, Sicilia e Sardegna (Rosati et al., 2005).



Distribuzione percentuale delle  
medie aziendali e dei campioni di  
latte per classi di ampiezza



Andamento mensile  
delle cellule somatiche  
durante la lattazione







# Asimmetria della mammella: capre adulte



## Elemento di verifica

### ASIMMETRIA DELLA MAMMELLA: CAPRE ADULTE

**La mammella si considera asimmetrica quando un quarto è più lungo del 25% dell'altro,  
capezzoli esclusi**

Più del 10% di animali con asimmetria della mammella

Tra il 5% e il 10% di animali con asimmetria della mammella

Meno del 5% di animali con asimmetria della mammella

## Riferimenti bibliografici:

- AWIN, 2015



Centro di Referenza  
Nazionale per il  
Benessere Animale

L. Bertocchi - G.L. Alborali - A. Gaffuri

*Benessere CAPRE DA LATTE*



## Asimmetria della mammella: capre adulte



Capre con asimmetria della mammella



*“L’asimmetria della mammella è il problema mammario più frequente nelle stalle di capre da latte ed è correlato all’infezione e all’infiammazione della ghiandola mammaria. È spesso associata ad un’elevata conta delle cellule somatiche ed è probabile che sia il risultato di passate infezioni intramammarie, con successiva fibrosi ed atrofia della ghiandola. Comporta, inoltre, dolore e sofferenza.”*  
(AWIN, 2015). (Animal Welfare Indicators welfare assessment protocol for goats)

Si considerano asimmetriche le mammelle che presentano una emi-mammella più lunga del 25% rispetto all’altra, capezzoli esclusi (AWIN, 2015).





# Igiene, pulizia e gestione degli ambienti di stabulazione e della lettiera (tutti i gruppi)

## Elemento di verifica

### IGIENE, PULIZIA E GESTIONE DEGLI AMBIENTI DI STABULAZIONE E DELLA LETTIERA (TUTTI I GRUPPI)

*(Categoria di non conformità: Edifici e locali di stabulazione)*

*“I materiali utilizzati per la costruzione dei locali di stabulazione che possono venire a contatto (lettiera) con gli animali non devono essere nocivi e devono poter essere puliti e disinfettati”.*

**Considerare l'igiene, la pulizia e la gestione degli ambienti di stabulazione e della lettiera e la frequenza degli interventi di ripristino e ricambio del materiale. Questa condizione è completata dall'item “Fabbricati e locali di stabulazione (tutti i gruppi)”.**

**Le indicazioni riportate sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio**

Ambienti di stabulazione e lettiera sporchi, non gestiti e/o dannosi per gli animali

Ambienti di stabulazione e lettiera discretamente puliti e gestiti sufficientemente

Ambienti di stabulazione e lettiera puliti, asciutti e gestiti in modo ottimale

#### Riferimenti normativi:

- 146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione Punto 8

#### Riferimenti bibliografici:

- EFSA: Scientific opinion on the welfare risks related to the farming of sheep for wool, meat and milk production



**CRenBA**



L. Bertocchi - G.L. Alborali - P.S. Nicolussi - P. Mangili

**Benessere PECORE DA LATTE**



# Igiene, pulizia e gestione degli ambienti di stabulazione e della lettiera: tutti i gruppi

Elemento di verifica

## **IGIENE, PULIZIA E GESTIONE DEGLI AMBIENTI DI STABULAZIONE E DELLA LETTIERA: TUTTI I GRUPPI**

*(Categoria di non conformità: Edifici e locali di stabulazione)*

*“I materiali utilizzati per la costruzione dei locali di stabulazione che possono venire a contatto (lettiera) con gli animali non devono essere nocivi e devono poter essere puliti e disinfettati”.*

**Considerare l'igiene, la pulizia e la gestione degli ambienti di stabulazione e della lettiera e la frequenza degli interventi di ripristino e ricambio del materiale. Questa condizione è completata dall'item “Fabbricati e locali di stabulazione: tutti i gruppi”.**

**Le indicazioni riportate sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio**

Ambienti di stabulazione e lettiera sporchi, non gestiti e/o dannosi per gli animali

Ambienti di stabulazione e lettiera discretamente puliti e gestiti sufficientemente

Ambienti di stabulazione e lettiera puliti, asciutti e gestiti in modo ottimale

**Riferimenti normativi:**

- D. L.vo 146/2001 Allegato, Fabbricati e locali di stabulazione, Punto 8



**Centro di Riferenza  
Nazionale per il  
Benessere Animale**

**L. Bertocchi - G.L. Alborali - A. Gaffuri**

**Benessere CAPRE DA LATTE**





**OTTIMALE**





## Igiene area di decubito



**Lettiera con paglia correttamente gestita, pulita ed asciutta: OTTIMALE**







## Igiene area di decubito



**ACCETTABILE**



**CReNBA**



L. Bertocchi - G.L. Alborali - P.S. Nicolussi - P. Mangili

*Benessere PECORE DA LATTE*



## Igiene area di decubito



Lettiera discretamente pulita e gestita sufficientemente: ACCETTABILE







## Igiene area di decubito



**INSUFFICIENTE**



**CRenBA**



L. Bertocchi - G.L. Alborali - P.S. Nicolussi - P. Mangili

Benessere PECORE DA LATTE



## Igiene area di decubito



**Lettiera sporca e umida: INSUFFICIENTE**



Centro di Referenza  
Nazionale per il  
Benessere Animale

L. Bertocchi - G.L. Alborali - A. Gaffuri

Benessere CAPRE DA LATTE





# Tipologia di stabulazione degli animali



## Elemento di verifica

### TIPOLOGIA DI STABULAZIONE DEGLI ANIMALI

**L'osservazione deve essere eseguita su tutti gli animali**

Fissa per anche un solo gruppo di animali

Libera per tutti i gruppi di animali

Libera per tutti gli animali e possibilità per le pecore adulte di accedere ad un'area di esercizio della superficie di almeno 1,5 m<sup>2</sup>/capo e/o ad un pascolo per almeno 60 gg/anno

#### Riferimenti Normativi:

- D. L. vo 146/2001, allegato, punto 7



**CRenBA**



L. Bertocchi - G.L. Alborali - P.S. Nicolussi - P. Mangili

Benessere PECORE DA LATTE



# Tipologia di stabulazione degli animali



**Elemento di verifica**

## **TIPOLOGIA DI STABULAZIONE DEGLI ANIMALI**

**L'osservazione deve essere eseguita su tutti gli animali**

Fissa per anche un solo gruppo di animali

Libera per tutti i gruppi di animali

Libera per tutti gli animali e possibilità per le capre adulte di accedere ad un'area di esercizio della superficie di almeno 1,6 m<sup>2</sup>/capo e/o ad un pascolo adiacente ai fabbricati o fornito di adeguato riparo per almeno 60 gg/anno



Centro di Referenza  
Nazionale per il  
Benessere Animale

L. Bertocchi - G.L. Alborali - A. Gaffuri

**Benessere CAPRE DA LATTE**



# Tipologia di stabulazione degli animali



**Area di esercizio esterna**



Centro di Referenza  
Nazionale per il  
Benessere Animale

L. Bertocchi - G.L. Alborali - A. Gaffuri

Benessere CAPRE DA LATTE





# Presenza di ripari nelle aree esterne non accessibili ai fabbricati: tutti i gruppi



## Elemento di verifica

### **PRESENZA DI RIPARI NELLE AREE ESTERNE NON ACCESSIBILI AI FABBRICATI: TUTTI I GRUPPI**

*(Categoria di non conformità: Edifici e locali di stabulazione)*

*“Un adeguato riparo dalle intemperie e dai predatori deve essere fornito agli animali custoditi fuori dai fabbricati in funzione delle necessità e delle possibilità”.*

**Per ripari al pascolo si intendono sia di tipo naturale (alberi, anfratti, grotte, ecc.) che di tipo artificiale (tettoie, ricoveri, ecc.)**

Assenza, insufficienza o ripari non adeguati anche per un solo gruppo di animali

Presenza di ripari sufficienti ed adeguati per tutti gli animali

Presenza di ripari di tipo artificiale facilmente accessibili, sufficienti ed idonei ai rischi ambientali

## Riferimenti normativi:

- 146/2001 All. Animali custoditi al di fuori dei fabbricati Punto 12

## Riferimenti bibliografici:

- AWIN: Welfare assessment protocol for sheep



**CRenBA**



L. Bertocchi - G.L. Alborali - P.S. Nicolussi - P. Mangili

*Benessere PECORE DA LATTE*





**Presenza di ripari nelle aree esterne non accessibili ai fabbricati: tutti i gruppi**



**Presenza di ripari nelle aree esterne non accessibili ai fabbricati: tutti i gruppi**



**Presenza di ripari nelle aree esterne non accessibili ai fabbricati: tutti i gruppi**



**ACCETTABILE**



**CReNBA**



L. Bertocchi - G.L. Alborali - P.S. Nicolussi - P. Mangili

Benessere PECORE DA LATTE





Centro di Referenza  
Nazionale per il  
Benessere Animale

*L. Bertocchi - G.L. Alborali - A. Gaffuri*

*Benessere CAPRE DA LATTE*





# Test di relazione tra uomo e animale: pecore adulte



**Elemento di verifica**

## **TEST DI RELAZIONE TRA UOMO E ANIMALE: PECORE ADULTE**

**Il test deve essere eseguito dall'allevatore, inteso come colui che giornalmente e prevalentemente si occupa degli animali, al quale bisogna chiedere di entrare nel box e di avanzare lentamente un passo alla volta, allungando il braccio. Il valutatore rimane fuori dal box e registra il comportamento degli animali.**

**Il punteggio finale si ottiene calcolando la media dei punteggi attribuiti a ciascun animale, arrotondando i decimali al numero intero più prossimo**

Gli animali si allontanano all'arrivo dell'allevatore

Gli animali rimangono fermi o si avvicinano all'arrivo dell'allevatore

### **Riferimenti bibliografici:**

- EFSA: Scientific opinion on the welfare risks related to the farming of sheep for wool, meat and milk production



**CRenBA**



*L. Bertocchi - G.L. Alborali - P.S. Nicolussi - P. Mangili*

*Benessere PECORE DA LATTE*



## Test di relazione tra uomo e animale: pecore adulte

**INSUFFICIENTE**



Punteggio = 1



CReNBA



L. Bertocchi - G.L. Alborali - P.S. Nicolussi -



## Test di relazione tra uomo e animale: pecore adulte

**ACCETTABILE**



CReNBA



L. Bertocchi - G.L. Alborali - P.S. Nicolussi - P. Mangili

Benessere PECORE DA LATTE



# Test di latenza al primo contatto: capre adulte



## Elemento di verifica

### TEST DI LATENZA AL PRIMO CONTATTO: CAPRE ADULTE

**Per eseguire il test, il valutatore deve entrare nel box e posizionarsi con la schiena appoggiata alla parete del lato più lungo del box.**

**Il test termina quando si verifica il primo contatto uomo-animale**

Animali che non si avvicinano in 300 secondi

Animali che si avvicinano e cercano un contatto tra 100 e 300 secondi

Animali che si avvicinano e cercano un contatto tra 0 e 100 secondi

#### Riferimenti bibliografici:

- De Passillé et al., 2005;
- Price E., 2008
- Jackson, K.M.A et al., 2007
- AWIN 2015



Centro di Referenza  
Nazionale per il  
Benessere Animale

L. Bertocchi - G.L. Alborali - A. Gaffuri

Benessere CAPRE DA LATTE





## Test di latenza al primo contatto: capre adulte



**Le capre incuriosite si avvicinano al valutatore, deve essere calcolato il tempo che la prima capra ha impiegato per avvicinarsi e toccare l'operatore per assegnare il giudizio**



Centro di Riferenza  
Nazionale per il  
Benessere Animale

L. Bertocchi - G.L. Alborali - A. Gaffuri

Benessere CAPRE DA LATTE



# Presenza di animali isolati, che fissano il vuoto ed estranei all'ambiente: capre adulte

## Elemento di verifica

### **PRESENZA DI ANIMALI ISOLATI, CHE FISSANO IL VUOTO ED ESTRANEI ALL'AMBIENTE: CAPRE ADULTE**

**Considerare il numero di animali che mostrano segni di isolamento sociale rispetto al numero totale di capre adulte presenti**

Più del 3% di animali isolati

Tra l'1% e il 3% di animali isolati

Meno del 3% di animali isolati

## Riferimenti bibliografici:

- Harwood, 2006
- AWIN, 2015







## Presenza di animali isolati, che fissano il vuoto ed estranei all'ambiente: capre adulte



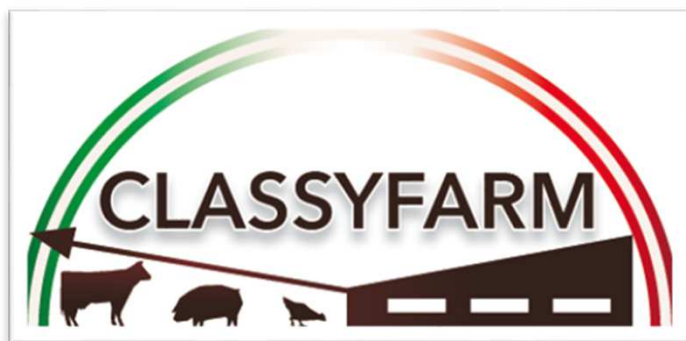


Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana M. Aleandri



**CReLDOC**

Centro di Riferenza Nazionale  
per la Qualità del Latte e dei Prodotti Derivati  
degli Ovini e dei Caprini



**CReNBA**

Centro di Riferenza Nazionale  
per il Benessere Animale

**GRAZIE!!**

cristina.roncoroni@izslt.it

